

Abitare

IL CORPO
L'AMBIENTE
IL COSMO

Quattro giorni di incontri pubblici dedicati al tema del corpo e alla sua relazione con l'ambiente nel mondo contemporaneo.

13/16

SETTEMBRE 2022

L'evento è organizzato da
Cespec

www.cespec.it





Il CeSPeC (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) è un'associazione culturale attiva sul territorio della provincia di Cuneo, che raccoglie intorno a un comune progetto culturale giovani studiosi, laureati, dottorandi, ricercatori, studenti universitari di discipline umanistiche, insegnanti di ogni ordine e grado e cittadini. Attraverso le proprie attività, il CeSPeC vuole contribuire a promuovere una riflessione di taglio interdisciplinare nei settori dell'etica applicata, dell'etica pubblica e delle relazioni tra religioni e sfera pubblica, contribuendo anche alla formazione e all'educazione al pensiero democratico.

Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo ETS
Corso Kennedy 5F - 12100 Cuneo
e-mail: centrostudi.cespec@gmail.com
www.cespec.it



Codice S.O.F.I.A. 75730

Abitare

IL CORPO L'AMBIENTE IL COSMO

CICLO TRIENNALE 2021-2023

Il tema del ciclo triennale 2021-2023 è "Il sapere dei corpi. Abitare se stessi, abitare il mondo". Il ciclo propone tre diverse prospettive sul corpo, sulla sua rilevanza nell'analisi delle dinamiche che attraversano lo spazio pubblico e delle sfide poste dalle nuove tecnologie e dall'attualità in generale.

Oltre al sapere medico e alle scienze biologiche, il corpo è oggetto di un interesse crescente da parte delle scienze umane. Mettere al centro il corpo significa fornire una prospettiva ben precisa sull'evoluzione dello spazio pubblico, delle idee politiche ma anche delle forme di vita. In questo quadro, un tema centrale è occupato dalla dimensione religiosa, che in questo senso acquisisce uno statuto del tutto particolare, rivelandosi come la dimensione che per millenni ha custodito un vero e proprio "sapere del corpo".

L'EDIZIONE DEL 2022

L'edizione 2022 della Summer School CeSPeC sarà dedicata al rapporto tra corpo e ambiente, con particolare riferimento alla dimensione tecnologica. L'edizione 2021 era stata focalizzata sulla sensorialità, e quindi sulla capacità del corpo di essere affetto e di modificare la propria relazione con l'esterno.

Al centro del progetto si trova dunque il tema dell'abitare, affrontato su tre diverse scale di grandezza. La prima e più naturale è quella del nostro corpo, visto non come semplice "oggetto fisico" ma come luogo di scambio e di continua interazione con l'ambiente. La seconda scala è quella del mondo sociale e fisico, in cui l'uomo si iscrive come co-creatore in una complessa dinamica di azioni e reazioni. Infine la dimensione planetaria e cosmica, aperta dal progresso scientifico e dalla capacità umana di varcare i confini terrestri. Le domande della scuola saranno dunque le seguenti: come abitiamo il nostro corpo? Come abitiamo il nostro contesto naturale e sociale? Come abitiamo il mondo e il cosmo?

La scuola affronterà il tema dell'abitare con particolare attenzione al contributo che le scienze umane possono dare dal punto di vista descrittivo e normativo. L'obiettivo, insomma, è comprendere come le scienze umane possano aiutarci ad approfondire la riflessione sul rapporto tra corpo e ambiente, ma anche come esse possono fornire orientamenti pratici, etici e politici, per far fronte alle crisi sempre più frequenti e significative che si presentano nella sfera pubblica.



13/9

MARTEDÌ

CUNEO ORE 15.30

Rondò dei Talenti ①

Modera:

Alessandro De Cesaris

(Université de Fribourg/
Collège des Bernardins)

Angela Maria Michelis

(Università di Torino)

LEZIONE INTRODUTTIVA

LA RESPONSABILITÀ DELL'ABITARE

Alice Giarolo

(Università di Ferrara/Pontificia
Università Cattolica del Paraná)

**ABITARE GLI SPAZI APERTI TRA
FILOSOFIA E GEOGRAFIA**

ORE 21.00

Salone d'onore del Municipio
di Cuneo ②

Lezione inaugurale:

Relatore:

Paolo D'Angelo

(Università degli Studi Roma Tre)
**PENSARE IL PAESAGGIO,
VIVERE IL PAESAGGIO**

Modera:

Sergio Carletto

(Vicepresidente del CeSPeC)

14/9

MERCOLEDÌ

CUNEO ORE 9.30

Rondò dei Talenti ①

Modera:

Jacopo Bodini

(Université de Lyon 3/
Collège des Bernardins)

Manlio Iofrida

(Università di Bologna)

**IL CORPO COME CUORE DEL
MONDO: CORPO E AMBIENTE,
NATURA E CULTURA IN MAURICE
MERLEAU-PONTY**

Pietro Pasquinucci

(Università di Genova)

**ONTOLOGIA DELLA CARNE
E PLURALISMO ONTOLOGICO.
IL PROBLEMA DEL CORPO TRA
MERLEAU-PONTY E DESCOLA**

**Claudia Francesca
Martiriggiano**

**PER UN'ECOLOGIA DEL FARE.
LA RELAZIONE CORPO-AMBIENTE
TRA ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN
MAURICE MERLEAU-PONTY**

ORE 15.30

Modera:

Antonio Lucci

(Humboldt-Universität zu Berlin)

Imma Forino

(Politecnico di Milano)

**IL CORPO DISCIPLINATO
E LA CASA, NELLA CULTURA
OCCIDENTALE**

Giulia Giraud

(Università di Torino)

**LO SPAZIO E I SUBALTERNI:
CHI RESTA ESCLUSO DALLA SMART
CITY?**

ORE 19.30

Cena sociale presso il ristorante
"La volpe con la pancia piena". Evento
riservato agli studenti e ai relatori. 5

15/9

GIOVEDÌ

CUNEO ORE 9.30

Rondò dei Talenti 1

Modera:

Jacopo Bodini

(Université de Lyon 3/
Collège des Bernardins)

Francesco Parisi

(Università di Messina)

ABITARE L'ECOMEDIA

Laura Corti

(UniCampus Roma)

**PHYGITAL: ABITARE IL CONFINE
FRA DIGITALE ED ANALOGICO?**

Carlotta Curcio

(Università di Pisa)

**DEVELOPMENTAL SYSTEMS
THEORY: PER UN SUPERAMENTO
DEL NATURE-NURTURE DIVIDE**

ORE 15.30

Modera:

Antonio Lucci

(Humboldt-Universität zu Berlin)

Elena Casetta

(Università di Torino)

**AL DI LÀ DELL'ADATTAMENTO:
LA COSTRUZIONE DELL'AMBIENTE
UMANO**

Emilio Padoa-Schioppa

(Università di Milano Bicocca)

**ABITARE LA TERRA NELL'EPOCA
DELL'ANTROPOCENE**

CUNEO ORE 21.00

Rondò dei Talenti 1

Incontro pubblico:

**UN DIALOGO SUL COMFORT
TRA ANTROPOLOGIA
E STORIA DEL DESIGN**

Modera:

Francesca Perotto

(Università di Torino)

Relatori:

Stefano Boni

(Università di Modena e Reggio Emilia)

Emanuele Quinz

(Université de Paris VIII).

16/9

VENERDÌ

CUNEO ORE 9.30

Fondazione Casa Delfino ③

WORKSHOP a partire
dal libro di P. Godani
"Il corpo e il cosmo"



Con Paolo Godani
(Università di Macerata)

Modera:

Emanuele Dattilo

Discussant:

Francesco Di Maio

(Università di Bologna / EHESS, Parigi/
Centro Marc Bloch, Berlino)

Rita Dodaro

(Università della Calabria/
Freie Universität Berlin)

Laura Ercoli

(Università di Tolosa)

Ivan Quartesan

(Università di Torino)

Piero Santoro

(Sorbonne Université)

Francesco Scollo

(Università di Torino)

ORE 15.30

Modera e anima la sessione:

Gemma Serrano

(Collège des Bernardins)

Cesare Pagazzi

(Istituto Giovanni Paolo II)

"SENTIRSI A CASA NEL MONDO".

UN ALTRO MODO PER DIRE
LA FEDE

Alessandro Calefati

(Università della Calabria)

SUL TECNO-ANIMISMO.

ONTO-POLICHE DELLA
ROBOT CULTURE GIAPPONESE

Luigi D'Anto

(Università di Napoli "Federico II")

MONASTERO, LEVIATANO,
PANOPTICON E RETE - QUATTRO
FORME DELL'ABITARE



■ BIOGRAFIE OSPITI E MODERATORI

JACOPO BODINI è ricercatore post-doc presso l'Université de Lyon 3 e ricercatore associato presso il Département "Humanisme numérique" del Collège des Bernardins. Specialista del pensiero francese contemporaneo, i suoi interessi di ricerca si concentrano sugli ambienti medial-acustici e sulla dimensione affettiva dell'interazione uomo-tecnologia. Musicista, fa parte del duo alt-pop "La scapigliatura". Tra le sue ultime pubblicazioni ricordiamo la curatela dei volumi I poteri degli schermi (Milano-Udine 2020) e L'avenir des écrans (Paris 2021).

STEFANO BONI si è dottorato a Oxford in antropologia e ha svolto ricerche sul campo prima in Ghana, poi in Venezuela e Italia. Attualmente insegna Antropologia politica presso le Università di Modena e Reggio Emilia. Autore di numerosi saggi, tra cui Le Strutture della disuguaglianza (2003), Il poder popular nel Venezuela socialista del secolo XXI (2017) ed Etnografie militanti (2021), con Amalia Rossi e Alexander Koensler, presso elèuthera ha inoltre pubblicato Vivere senza padroni, antropologia della sovversione quotidiana (2006), Culture e poteri, un approccio antropologico (2011), Homo comfort (nuova edizione 2019) e Orizzontale e verticale. Le figure del potere (2021).

SERGIO CARLETTO, laureato in Filosofia (Torino) e Magister in Scienze Religiose, ha perfezionato la sua formazione filosofico-teologica a Torino, Zurigo, Modena (Fondazione S. Carlo), Trento (ISR). Ha conseguito il Diploma di Alti Studi in Scienze della Cultura e il Dottorato di ricerca in Ermeneutica (Torino). I suoi contributi più rilevanti concernono la giustificazione per fede in Lutero e nella teologia evangelica novecentesca, l'ecumenismo cattolico-luterano, la teologia ermeneutica contemporanea e l'antitrinitarismo del Cinquecento. Docente di ruolo di filosofia e storia nei Licei, è vicepresidente del CeSPeC e docente incaricato di Ecumenismo presso l'ISSR/STI di Fossano. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo Ermeneutica della giustificazione. Lutero e le origini della Riforma, Torino 2001; Salvezza ed Ecumene. Il recente dibattito sulla dottrina della giustificazione per fede in Germania (1997-1999), Bologna 2003; La teologia ermeneutica di Gerhard Ebeling, Pisa 2004.

ELENA CASSETTA insegna Filosofia della natura e Filosofia della biologia presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, dove coordina il gruppo di ricerca "Ontologia della biologia" del Centro per l'Ontologia "Labont". Formatasi in filosofia teoretica, si è specializzata in filosofia della biologia presso l'IHPST (Institut d'Histoire et de Philosophie des Sciences et des Techniques), CNRS/Paris 1/ENS Paris e presso il Centre for Philosophy of Sciences dell'Università di Lisbona. Si occupa principalmente di filosofia ambientale e filosofia della biodiversità, con particolare attenzione alle scienze della conservazione. I suoi ultimi libri sono il Brill's Companion to the Philosophy of Biology, Brill 2019 (scritto con A. Borghini) e From Assessing to Conserving Biodiversity, Springer 2019 (curato insieme a Davide Vecchi e Jorge Marques da Silva).

PAOLO D'ANGELO è professore ordinario di estetica presso l'Università di Roma Tre dal settembre 2001. Dopo la laurea presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha ottenuto il dottorato di ricerca in Estetica presso l'Università di Bologna. Ha insegnato come professore associato di Estetica presso l'Università di Messina dal 1992 al 2000. È stato Direttore del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dal 2013 al 2018. È stato vicepresidente della Società Italiana di Estetica dalla fondazione di quest'ultima nel 2001 al 2014. Rappresentante per l'area 11 nel Consiglio Universitario Nazionale per il quadriennio 2017-2021. Dirige la rivista Aesthetica Pre-Print. È membro del Comitato

Scientifico di "Cultura Tedesca", di "Rivista di Storia della Filosofia", di "Studi di estetica", di "Estetica", di "Paradigmi", di "Intersezioni". Ha preso parte a convegni internazionali a Berlino, Fiecht, Merida (Venezuela), Parigi, Ljubljana, Szeged (Ungheria) e ha tenuto conferenze presso le Università di Paris I La Sorbonne, presso lo Studium Generale di Mainz e presso l'Università di Rio de Janeiro. In Italia ha tenuto conferenze presso le Università di Palermo, Cagliari, Università della Calabria, Torino, Napoli, Pisa, Udine, Pescara, Firenze, Milano, Bologna. Ha tenuto corsi presso l'Istituto Italiano per gli studi Filosofici e presso l'Istituto Italiano di Studi Storici. Le sue principali aree di interesse sono l'estetica ambientale, la filosofia tedesca, la filosofia italiana contemporanea, l'estetica delle arti visive. Ha vinto l'edizione 2021 del Premio Croce per la saggistica. I suoi libri più recenti sono: La tirannia delle emozioni, Bologna, il Mulino, 2020; Attraverso la storia dell'estetica. Vol. II: Da Kant a Hegel, Macerata, Quodlibet, 2019; Attraverso la storia dell'estetica. Vol. I: dal Settecento al Romanticismo, Macerata, Quodlibet, 2019; Sprezzatura. The Art of Concealing Art, New York, Columbia University Press, 2018; Il problema Croce, Macerata, Quodlibet, 2015; Filosofia del paesaggio, Macerata, Quodlibet, 2014; Le nevrosi di Manzoni, Bologna, il Mulino, 2013; Estetica, Roma-Bari, Laterza, 2011; L'estetica italiana del Novecento, Roma-Bari, Laterza, 2007; Cesare Brandi. Critica d'arte e filosofia, Macerata, Quodlibet, 2006; Ars est celare artem. Da Aristotele a Duchamp, Macerata, Quodlibet, 2005; Estetismo, Bologna, il Mulino, 2003; Estetica della Natura, Roma-Bari, Laterza, 2001; L'estetica del Romanticismo, Bologna, il Mulino, 2019 (1° ed. 1997).

EMANUELE DATTILO si è laureato in filosofia a Roma e successivamente ha conseguito il dottorato all'Università di Firenze, con una tesi su Giordano Bruno. Ha trascorso soggiorni di studio a Monaco di Baviera, a Parigi e al Warburg Institute di Londra. Il dio sensibile (Neri Pozza, 2021) è la sua prima monografia, seguita nel 2022 da La vita che vive (Neri Pozza).

ALESSANDRO DE CESARIS è assistente alla cattedra di Estetica e filosofia dell'arte dell'Università di Friburgo e collaboratore scientifico presso il Dipartimento "Humanisme numérique" del Collège des Bernardins di Parigi. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla filosofia classica tedesca, sulla filosofia dei media e sugli immaginari tecnologici. Dal 2019 è direttore scientifico della Summer School del CeSPeC.

IMMA FORINO, PhD, è Professoressa Ordinaria di Architettura degli Interni e Allestimento al Politecnico di Milano. Fra le sue pubblicazioni i volumi: L'interno nell'interno. Una fenomenologia dell'arredamento (Alinea 2001), Eames, design totale (testo&immagine 2002), George Nelson, thinking (testo&immagine 2004), Uffici. Interni arredi oggetti (Einaudi 2011-Premio Biella Letteratura e Industria 2012 per la saggistica), La cucina. Storia culturale di un luogo domestico (Einaudi 2019) e la curatela (con B. Bonfantini) di Urban Interstices in Italy. Design Experiences (LetteraVetidae 2021).

PAOLO GODANI insegna Estetica all'Università di Macerata. Studioso di filosofia francese del Novecento (in particolare del pensiero di Gilles Deleuze), i suoi interessi di ricerca si sono concentrati soprattutto sulla questione dell'individualità e del comune in senso metafisico, etico e politico. Tra le sue ultime pubblicazioni ricordiamo La vita comune. Per una filosofia e una politica oltre l'individuo (2016), Sul piacere che manca. Etica del desiderio e spirito del capitalismo (2019), Tratti. Perché gli individui non esistono (2020) e Il corpo e il cosmo. Per un'archeologia della persona (2021).

MANLIO IOFRIDA, docente all'Università di Bologna, ha dedicato le sue ricerche alla filosofia francese contemporanea e alla questione della natura e dell'ecologia; fra i suoi lavori si ricordano i

volumi: Forma e materia. Saggio sullo storicismo antimetafisico di Jacques Derrida (ETS 1988), Per un paradigma del corpo. Una rifondazione filosofica dell'ecologia, Macerata, Quodlibet, 2019, Per la storia della filosofia francese contemporanea: da Jacques Derrida a Maurice Merleau-Ponty (Mucchi 2007); (insieme a Diego Melegari) Michel Foucault (Carocci 2017).

ANTONIO LUCCI è ricercatore presso la Humboldt-Universität zu Berlin. Ha lavorato e svolto attività di ricerca in diverse università italiane, austriache e tedesche. I suoi interessi di ricerca si concentrano sull'antropologia filosofica, sulla filosofia della cultura e sulla storia delle pratiche ascetiche. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *Umano post umano. Immagini dalla fine della storia* (Roma 2016) e *La stella ascetica. Soggettivazione e asceti in Friedrich Nietzsche* (Roma 2020).

ANGELA MARIA MICHELIS ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università di Torino e la New School for Social Research di New York. Ha tradotto e pubblicato opere inedite di H. Jonas: "Problemi di libertà" in collaborazione con E. Spinelli, nonché la monografia "Hans Jonas. Libertà e responsabilità". Ha scritto libri e saggi su Michelstaedter, articoli su Del Noce e Gramsci. Si interessa del pensiero teorico e morale contemporaneo, delle sue radici nella filosofia classica e nella storia della filosofia. Ha saggi pubblicati in italiano, inglese, tedesco e portoghese ed è membro del comitato direttivo di riviste scientifiche italiane e brasiliane. Ha ottenuto il titolo di professore di II fascia in Filosofia morale e teoretica per l'Abilitazione Scientifica Nazionale ed è docente a contratto all'Università di Torino. Insegna Storia e Filosofia presso il Liceo Classico e Scientifico "S. Pellico – G. Peano" di Cuneo. È presidente del CeSPeC e del Club per l'UNESCO di Cuneo, membro del Comitato Scientifico del Centro Studi Filosofici di Gallarate e del Centro Studi filosofico-religiosi "Luigi Pareyson". Fa parte del "Grupo de Pesquisa Hans Jonas" ANPOF, coordinato dal Prof. J. R. de Oliveira dell'Universidade Católica do Paraná, PUCPR e di altri gruppi di ricerca in filosofia e scienze dell'educazione. Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni filosofici nazionali e internazionali ad Atene, all'Universidad Federal do Piauí in Brasile, all'Università di Siegen in Germania e all'Università Anahuac di Città del Messico.

EMILIO PADOA-SCHIOPPA è professore associato di ecologia presso l'Università di Milano-Bicocca, dove insegna Ecologia del Paesaggio, Biologia e Didattica della Biologia. Presidente della Società Italiana di Ecologia del Paesaggio, si occupa di conservazione della biodiversità, analisi dei servizi ecosistemici, monitoraggio di specie, habitat e paesaggi e valutazione dell'impronta umana sulla biosfera. Nel 2014 ha pubblicato "Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della Biologia" (Edises).

CESARE PAGAZZI è direttore della ricerca presso il Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, dove insegna Ecclesiologia Familiare. È insegnante presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano e lo Studio Teologico Riunito dei Seminari di Crema, Cremona, Lodi, Pavia e Vigevano. Inoltre, è docente di Estetica del Sacro presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. È stato recentemente nominato Consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede. Tra le sue monografie ricordiamo *Sentirsi a casa. Abitare il mondo da figli* (2010) e *Fatte a mano. L'affetto di Cristo per le cose* (2013).

FRANCESCO PARISI (1982) è professore associato in Cinema, fotografia e televisione presso l'Università di Messina, dove insegna "Fotografia e cultura visuale" e "Teorie dei media". La sua ricerca si caratterizza per un approccio interdisciplinare, che coniuga scienze cognitive e teorie dei media. In particolare, si occupa degli effetti dei media audiovisivi sulla cognizione umana e di come

la cultura materiale produca delle trasformazioni radicali sull'esperienza, tali da far superare le rigide dicotomie che separano corpi e cose. Tra i suoi lavori: *La tecnologia che siamo*, Codice, Torino 2019; *Temporality and Metaplasticity. Facing Extension and Incorporation Through Material Engagement Theory, Phenomenology and the Cognitive Sciences*, 18(1), pp. 205-221; *Filosofia della fotografia*, Raffaello Cortina, Milano 2013 (co-curato con M. Guerri).

FRANCESCA PEROTTO è dottoranda in filosofia presso il Consorzio di Filosofia del Nord-Ovest. La sua ricerca si sviluppa sull'intersezione tra estetica, teoria dell'arte e tecnologia a partire dal post-strutturalismo francese, con particolare riferimento a Gilles Deleuze. Collabora inoltre con la galleria d'arte contemporanea Giorgio Persano con mansioni curatoriali.

EMANUELE QUINZ, storico dell'arte e del design e curatore, vive e lavora a Parigi. Professore associato all'Università Parigi 8 e all'Ecole Nationale Supérieure des Arts Décoratifs. La sua ricerca esplora le convergenze tra le discipline nelle pratiche artistiche contemporanee: dalle arti visive alla musica, dall'architettura al design. È autore di numerose pubblicazioni tra cui *Il cerchio invisibile*, Ambienti, sistemi, dispositivi (Mimesis 2014, Les presses du réel, 2017), *Behavioral Objects I* (con Samuel Bianchini, Sternberg Press, 2016), *Uchronia* (con A.Vigier, F.Apertet, Sternberg Press, 2018) e *Contro l'oggetto*. *Conversazioni sul design* (Quodlibet, 2020).

GEMMA SERRANO è professore ordinario di Teologia Fondamentale presso la Facoltà teologica di Notre-Dame (Parigi). Dirige il dipartimento di ricerca "Humanisme numérique" presso il Polo di ricerca del Collège des Bernardins. I suoi interessi si concentrano sulla dimensione affettiva della relazione tra uomo e tecnologia, sui media digitali come ambienti e sugli immaginari tecnologici.

BIOGRAFIE STUDENTI RELATORI

ALESSANDRO CALEFATI si è laureato in filosofia teorica all'Università di Torino, con una tesi dal titolo "Il transculturale: uno scarto tra le filosofie di Spinoza e di Nishida". Dal 2021 è dottorando all'Università della Calabria, dove si occupa di immaginari della catastrofe a partire dal disastro di Fukushima Dai-ichi. È membro della redazione di *Fata Morgana* e di *Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio*.

LAURA CORTI è assegnista post-doc presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Lavora presso l'unità di ricerca *Filosofia della scienza e sviluppo umano*. Si occupa principalmente di epistemologia e filosofia dell'agire scientifico e tecnologico con particolare riferimento alle nuove tecnologie, quale protesi sensibili, sistemi intelligenti, robot sociali e metaverso.

CARLOTTA CURCIO nasce a Pistoia nel 1994. Diplomata al liceo classico, si divide tra la passione per le lettere e la fascinazione per le scienze naturali e in particolare la biologia. Dopo una tormentata parentesi alla facoltà di medicina trova finalmente la perfetta sintesi dei suoi interessi nella filosofia. Nel 2018 si laurea con lode all'Università di Pisa con la professoressa Alessandra Fussi discutendo una tesi in filosofia morale; è in procinto di laurearsi in Filosofia e Forme del Sapere presso lo

stesso ateneo con il professor Claudio Pogliano in Storia della scienza. L'attuale campo di ricerca è la Teoria dei sistemi di sviluppo (DST) e le sue ripercussioni sulle attuali correnti del pensiero biologico.

LUIGI D'ANTO laureato in filosofia politica (2017) con tesi sulla Ragion di Stato, e Archivistista Paleografo (2021) presso la Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Napoli, ha pubblicato "Geni e sante di Palermo, una riflessione di filosofia e iconologia politica" per conto di Nume, Gruppo di ricerca sul Medioevo Latino, in occasione di Palermo Capitale Italiana della Cultura (2018) e "Una iconologia desovranizzante nel pensiero di Montaigne" in "La dualità della natura umana in età moderna, Montaigne, Cartesio, Hobbes" per conto dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (2021) per il quale è curatore della raccolta "Declinare il moderno" di prossima pubblicazione. Ha insegnato filosofia e storia a Napoli e scrive articoli per la rivista culturale online "La Cooltura".

ALICE GIAROLO attualmente dottoranda al secondo anno del PHD in "Filosofia del trascendentale – Storie e forme" dell'Università degli Studi di Ferrara e della Pontificia Universidade Católica do Paraná, Curitiba. Cultrice della materia in Storia della filosofia all'Università di Ferrara ed insegnante di ruolo (Filosofia-Storia) nei Licei dal 2018. I suoi studi si concentrano sulle relazioni possibili tra geografia e filosofia, in particolare all'interno della costellazione fenomenologica e della mesologia. Laureata in Filosofia della storia presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna sotto la direzione di Manlio Iofrida con la tesi dal titolo La vita: un mistero familiare dedicata alla questione del vivente nel pensiero di Merleau-Ponty, Simondon e Deleuze.

GIULIA GIRAUDO è nata a Cuneo nel 1987. Dopo le due lauree in relazioni internazionali e sociologia, una tesi con un focus sullo sfruttamento dei lavoratori in ambito agricolo e una di sociologia economica sul distretto tessile pratese, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale, oggi è al primo anno di dottorato in mutamento sociale e politico presso l'Università di Torino e Firenze. Al momento sta lavorando sul concetto di subalternità in Gramsci, le forme della precarietà e le possibili contro-sfere pubbliche.

CLAUDIA FRANCESCA MARTIRIGGIANO si è laureata in Scienze Filosofiche presso l'Università degli Studi di Padova nel 2020. Ha trascorso soggiorni di studio presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne e l'École normale supérieure di Parigi. È stata anche allieva della Scuola Galileiana di Studi Superiori di Padova, dove ha conseguito il diploma nel 2021. Attualmente è dottoranda in Studi Umanistici (curriculum filosofico) presso l'Università degli Studi di Palermo, dove sta svolgendo un progetto di ricerca dedicato ai temi della dialettica e della natura nel pensiero di Merleau-ponty.

PIETRO PASQUINUCCI. Ha ottenuto la Laurea triennale in Filosofia presso l'Università di Pisa con una tesi su "Libertà e legge morale nella filosofia pratica di Kant". Da gennaio 2015 è membro della redazione "Teoria delle emozioni" di "Zetesis Research Group" (Università di Pisa). Ha conseguito la Laurea magistrale in "Filosofia e forme del sapere" presso l'Università di Pisa con una tesi dal titolo "Lo specchio dell'universo. Monade e relazione nella fenomenologia di Husserl". Da novembre 2020 è dottorando presso il consorzio FINO con un progetto sul concetto di "espressione" in Merleau-Ponty come chiave di lettura del rapporto tra alterità, ontologia ed intersoggettività, dal titolo "L'espressività della carne. Alterità e reversibilità nel pensiero di Merleau-Ponty". I suoi interessi di ricerca riguardano in generale la fenomenologia tedesca e francese. In particolare si è soffermato su tematiche quali: il problema dell'empatia e dell'intersoggettività; la questione del corpo, della sua capacità di movimento e di espressione e del ruolo che esse giocano nell'esperienza percettiva.

BIOGRAFIE DISCUSSANT

RITA DODARO ha conseguito nel 2018 la laurea magistrale in Scienze Filosofiche presso l'Università della Calabria. Ha svolto attività di ricerca presso la Ludwig-Maximilians Universität di Monaco per la stesura della tesi magistrale dal titolo "Violenza e stato di eccezione: attualità di Walter Benjamin". Attualmente è dottoranda presso il dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria e presso l'Institut für Philosophie della Freie Universität Berlin. I suoi interessi di ricerca dottorale si muovono nell'ambito della filosofia politica, nello specifico indaga le dinamiche del potere e della violenza all'interno il pensiero di Benjamin, Jacques Derrida ed Étienne Balibar.

FRANCESCO DI MAIO è attualmente dottorando in cotutela tra l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Paris. Attualmente sta svolgendo un periodo di ricerca a Berlino presso il Centre Marc Bloch. Il suo progetto si focalizza sull'elemento dello spazio nelle filosofie dell'arte e della natura in Friedrich Wilhelm Joseph von Schelling. Fa parte a vario titolo di Prospettive - Ricerche in storia della filosofia italiana, del collettivo Settima Lettera, dell'associazione psicanalitica officinaMentis e di PreTesti - Laboratorio Studentesco di Ricerca Semiotica. Ha curato l'edizione italiana di Dark Deleuze di Andrew Culp (Mimesis 2020). Il suo Univocità e individuazione: Gilles Deleuze lettore di Giovanni Duns Scoto è in corso di pubblicazione.

LAURA ERCOLI attualmente dottoranda al primo anno di Filosofia presso l'Université Toulouse Jean Jaurès, in Francia, svolge una tesi in cotutela con la scuola dottorale Umanesimo e Tecnologie dell'Università di Macerata dal titolo Ripensare il comune: la forma-di-vita. Ha svolto il suo percorso di studi universitari in Italia, ottenendo una laurea triennale in Filosofia all'università di Macerata e successivamente una laurea magistrale internazionale in Scienze Filosofiche con doppio titolo italo-francese, ottenuta all'Università di Macerata e all'Institut Catholique de Toulouse. Il suo percorso universitario è stato fortemente segnato dall'interesse per la filosofia francese, in particolare per il pensiero di Michel Foucault; ha interrogato aspetti del pensiero di questo autore in entrambe le tesi di laurea. Ha approfondito principalmente aspetti relativi al "primo Foucault": nella tesi triennale ha studiato l'impatto che la filosofia kantiana ha avuto sullo sviluppo del pensiero del giovane Foucault - riflettendo sul legame tra discorso antropologico e riflessione critica, rilevandone le implicazioni presenti in Le parole e le cose. Le complessità di questo testo l'hanno spinta ad indagare ulteriormente l'aspetto metodologico foucaultiano, in particolar modo quello archeologico, e da qui ha sviluppato la tesi magistrale che è stata un'attenta lettura e un commento critico dell'Archeologia del sapere. Ad oggi, le sue ricerche si sono ampliate verso campi di interrogazione distinti e connessi; le sue ricerche attuali, nell'incrocio tra storia della filosofia, filosofia politica e filosofia della biologia, vorrebbero ripensare la nozione di vita riattivando la categoria del comune. La sua tesi di dottorato verte intorno all'interrogazione critica e allo statuto epistemologico che oggi ha la nozione di forma-di-vita ed implica nel dibattito culturale attuale. Allo scopo di illustrare le istanze ontologiche ed epistemologiche che sottendono questa nozione, la sua ricerca vorrebbe presentarsi come un lavoro archeologico sul concetto stesso di vita: tramite un dialogo rinnovato con alcuni autori dell'età classica e

moderna, si tratterrebbe di illustrare come il concetto di vita stessa, entrato nella modernità tramite la nascita della biologia, non domandi piuttosto oggi un ritorno ad una prospettiva naturalistica, cosmologica e comunitaria.

IVAN QUARTESAN è dottorando di filosofia teoretica presso il consorzio FINO, per l'Università degli Studi di Torino. Si occupa di estetica e di morfologia filosofica e più precisamente di teoria dell'immagine, a partire dai contributi di Horst Bredekamp.

PIERO SANTORO è laureato in Filosofia Antica presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con una tesi sul Protagora di Platone. Si è successivamente laureato presso l'Université Sorbonne di Parigi in Consiglio Editoriale. Vive in Francia dal 2014 dove lavora in un'agenzia di sviluppo e strategia web.

FRANCESCO SCOLLO è studente del corso di laurea magistrale in Filosofia Teorica dell'Università di Torino e allievo del percorso di eccellenza in Governo e Scienze umane presso la Scuola di Studi Superiori di Torino "Ferdinando Rossi". Nel 2021 consegue la laurea nel corso di laurea triennale di Filosofia dell'Università di Torino con una tesi sull'ascetismo filosofico nel pensiero di Friedrich Nietzsche e Michel Foucault. Durante l'A.A. 2021/22 partecipa al progetto Erasmus + presso l'Université Paris 8 Vincennes - Saint-Denis.

ORGANIGRAMMA E CONTATTI

Le attività del CeSPeC sono rese possibili dal lavoro appassionato e dalla collaborazione di un team affiatato. Oltre alle decine di iscritti, compongono il CeSPeC:

Presidente

Angela Maria Michelis

Direttore scientifico e amministrativo

Gabriele Vissio

Consiglio direttivo

Andrea Adamo,
Francesco Balocco,
Sergio Carletto,
Mauro Mantelli,
Stefano Sicardi

Direttore scientifico della Summer School

Alessandro De Cesaris

Collaboratrice amministrativa

Elisa Michelis

Redazione

Flora Geerts, Andrea Osti,
Francesco Pisano

CUNEO

① Rondò dei Talenti
Via Luigi Gallo, 1

② Salone d'Onore
del Municipio di Cuneo
Via Roma, 28

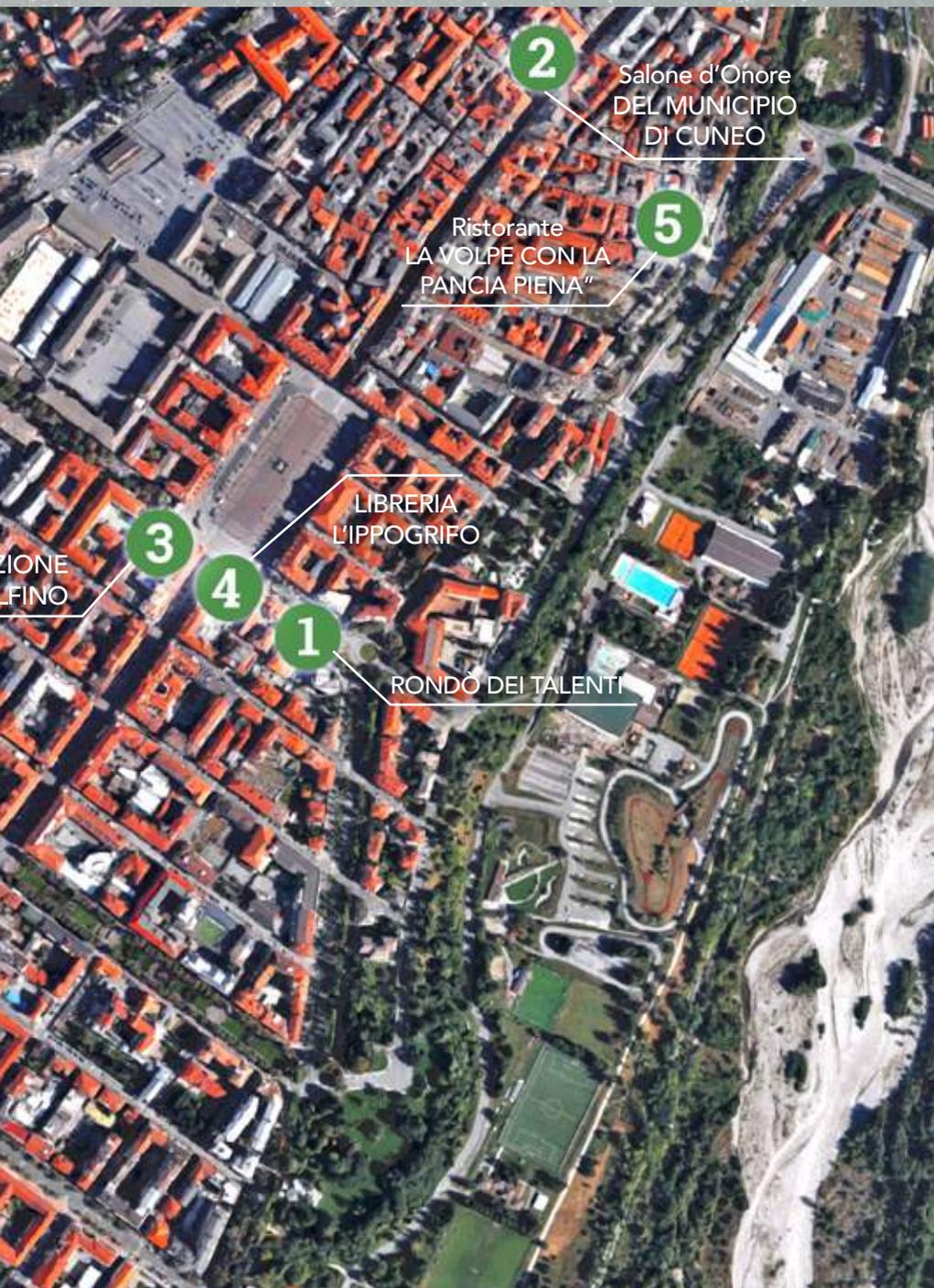
③ Fondazione Casa Delfino
Corso Nizza, 2

④ L'Ippogrifo Bookstore
Corso Nizza, 1

⑤ Ristorante
"La volpe con la pancia piena"
via Chiusa Pesio, 6

Cena sociale con gli studenti e i relatori
prevista per mercoledì 14 settembre





Salone d'Onore
DEL MUNICIPIO
DI CUNEO

Ristorante
"LA VOLPE CON LA
PANCIA PIENA"

LIBRERIA
L'IPPOGRIFO

RONDÒ DEI TALENTI

IONE
FINO

Realizzato con il supporto di:



Con il patrocinio di:



Club per L'UNESCO
di Cuneo ODV



Il programma completo dell'evento è disponibile sul sito
www.cespec.it